



Coordinamento Provinciale Vigili del Fuoco di Verona

Al Dott. Ing. Giuseppe Lomoro
Comandante provinciale Reggente
VV.F. Verona

E p.c. Dott. Ing. Cristina D'Angelo
Direttore Interregionale VV.F.
Veneto e Trentino Alto Adige

Oggetto: Ritiro immediato OdG n. 627 del 20 novembre 2025 - Dichiarazione Stato di Agitazione

La FP CGIL VVF di Verona chiede l'immediato ritiro del documento in oggetto poiché frutto di violazione delle relazioni sindacali, ingiustificata e deplorabile tempistica nonché errori.

In caso di mancato ritiro odierno dell'Ordine del Giorno in oggetto, la FP CGIL VVF dichiara lo Stato di Agitazione del personale del Comando di Verona a partire da lunedì 24 novembre 2025.

Tale provvedimento non è stato infatti preceduto da alcuna informativa alle OO.SS. come da prassi, che normalmente ha avuto funzione, per quanto concerne la Scrivente, di portare alla luce gli usuali frequenti "errori" prima dell'emanazione del documento ufficiale. Codesta O.S. segnala da mesi la necessità di definire tutti i criteri di mobilità interna: tale esigenza è stata ribadita anche nella Riunione con le OO.SS. del 4 Novembre u.s., come da verbale. In tale occasione l'Amministrazione ha dichiarato di voler procedere rapidamente a tale definizione ma a tutt'oggi non sono pervenute alla Scrivente comunicazioni in merito. Ciò nonostante si rileva nel documento in oggetto l'improrogabile esigenza di equilibrare nei turni solo taluni ruoli e solo nella Sede di Bardolino.

La CGIL FP VVF di Verona ha più volte segnalato che il cambio orario od il cambio Sede, così come la partecipazione ai corsi di formazione professionale, incidono sulla vita privata delle lavoratrici e dei lavoratori e pertanto tali mutamenti devono, salvo casi particolarmente urgenti, esser comunicati con congruo anticipo al fine del rispetto della dignità del personale del Comando VVF scaligero.

Gli spostamenti "creativi" contenuti nel documento spaziano dall' "avere almeno 1 CSE con patente nautica di 2° categoria abilitato" e di cui non si specifica l'abilitazione al "CR in possesso di PN di 2° categoria ma non abilitato e che non entra pertanto nel computo": si desidera mettere a conoscenza il Comando che il CR in questione è formato alla Victor

S02 e pertanto ricopre comunque uno dei ruoli richiesti per l'equipaggio di detta imbarcazione.

Non mancano poi spostamenti di pari ruolo, CSE, motivati esclusivamente da una differenza di numero di ruolo che inficerebbe un'improbabile simmetria di anzianità di servizio.

Si evidenzia inoltre che sulla base degli spostamenti elencati nel documento, gli spostamenti d'ufficio sono in numero maggiore rispetto a quelli minimi richiesti portando così il Turno D ad avere numeri maggiori di patenti terrestri, nautiche e Vigili Coordinatori. Per questi ultimi poi l'Ordine del Giorno in oggetto motiva gli spostamenti esclusivamente sulla base del futuro Corso a Capo Squadra di cui non si conoscono non solo le tempistiche ma neppure le graduatorie.

La Scrivente deve inoltre segnalare la perenne presenza di vari errori riguardanti l'anzianità: risultano infatti almeno 3 spostamenti d'ufficio che interessano il personale più anziano del ruolo anziché il più giovane.

Si rammenta infine che tale situazione è frutto dell'ultima procedura di mobilità interna in cui è stato dato seguito a mobilità volontarie che hanno generato disequilibri che si vogliono ora risolvere con mobilità d'ufficio del personale, pratica mai avvenuta precedentemente e contrastata anche dalla Scrivente in completa solitudine, come da verbale di Riunione del 4 Novembre u.s.

Certi di urgente riscontro, si porgono distinti saluti

Verona, 21 Novembre 2025

FP CGIL Coordinamento Vigili del Fuoco di Verona

Marco Calvanese – Marco Matera – Davide Tagliavini – Daniele Vicentini